Stamane contro l'aggressione imperialista a Cuba

Manifestazione all'Università

Messaggi di protesta all'Ambasciata americana - Solo i teppisti fascisti solidali con i mercenari di Kennedy e di Batista

L'eroica battaglia del popolo cubano, che ieri ha avuto la ferma, aperta solidarietà di migliaia di lavoratori e studenti romani, scesi — come riferiamo in altra parte del giornale — a manifestare nelle vie del centro, ha scosso profondamente l'opinione pubblica. L'emozione e l'interesse per quel che sta avvenendo a Cuba, la condanna degli aggressori, sono generali. I capannelli davanti alle edicole, le discussioni nei ritrovi, nei bar, nelle strade, testimoniano come il popolo romano partecipi alla battaglia che a Cuba è stata ingaggiata per l'indipendenza e la pace.

La grande giornata di lotta di ieri non resterà isolata. Questa mattina, alle ore 10, una manifestazione si svolgerà nella sede dell'ORUR, alla città universitaria. L'assemblea di solidarietà con la Rivoluzione cubana minacciata dall'imperialismo è stata indetta dalle Associazioni dei goliardi autonomi, dalla UGI romana, dall'Associazione universitaria anticoloniale; hanno preannunciato la loro adesione numerosi docenti, assistenti universitari e molti intellettuali romani.

Notevoli le ripercussioni nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici. Non sono mancate, ieri, sospensioni di lavoro di protesta, mentre telegrammi e messaggi sono stati inviati al governo, al Parlamento, all'ambasciata USA di Roma. I socialisti e i comunisti del Poligrafico hanno inviato al governo cubano un messaggio che dice: « L'aspirazione del popolo cubano a una vita migliore, libera da ogni forma di schiavitù, già sconfisse l'imperialismo: siamo certi che lo sconfiggerà ancora ». I socialisti e i comunisti della Centrale del Latte hanno telegrafato alla Ambasciata USA. Un ordine del giorno è stato approvato nel corso di un'assemblea dei lavoratori del cantiere dell'ATAC di Portonaccio « Vie e lavori », un altro dai lavoratori dell'ACEA.

Nella giornata di ieri, dominata dalla possente protesta popolare, Kennedy e il boia del popolo cubano, Batista, hanno avuto anch'essi dei propagandisti e dei sostenitori: sono stati i soliti gruppetti di teppisti missini. Non potevano essere che loro. Ieri sera alle 21, dopo la manifestazione di solidarietà con Cuba, teppisti fascisti a bordo di alcune auto hanno attraversato le vie del centro diffondendo volantini provocatori e inneggiando a Batista e agli aggressori, sotto gli occhi dei poliziotti, che si sono ben guardati di intervenire. Un passante, che aveva rifiutato un manifestino, è stato malmenato. In via del Plebiscito, i teppisti hanno bloccato un filobus dell'ATAC ed hanno malmenato il conducente, Armando Cria, di 55 anni, che ha dovuto farsi medicare presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Santo Spirito.

Manifestazioni contro l'aggressione a Cuba

OGGI GIOVEDÌ

Ostia Antica, ore 20, Enzo Roggi; **Tivoli**, ore 19.30, Fabrizio Zitelli; **Villalba**, ore 19.30, Guido Vicari.

DOMANI VENERDÌ

Marranella, ore 20, Ignazio De Logu; **Magliana**, ore 20, Arcangelo Valli; **M. Verde Nuovo**, ore 20, Benvenuto Santus.

SABATO

Villaggio Breda, ore 19, Guido Perendani; **Monte Spaccato**, ore 19, Maria Michetti.

DOMENICA

Forte Bravetta, ore 10.30, Benvenuto Santus; **Tiburtino IV**, ore 11, Remo Marletta.

Operai e studenti aderiscono alla FGCI

I giovani, protagonisti delle grandi manifestazioni di strada contro l'aggressione al popolo cubano, stanno sviluppando numerose iniziative nel quadro della vasta protesta antimperialista. Nel momento in cui migliaia di ragazze, di studenti, di giovani operai scendono nelle piazze a manifestare per l'indipendenza di Cuba e contro l'imperialismo USA, si moltiplicano le adesioni alla Federazione giovanile comunista. Centinaia di nuove iscrizioni sono state realizzate dai circoli giovanili negli ultimi giorni, durante le manifestazioni di protesta. La Federazione giovanile comunista di Roma, ieri, aveva raggiunto 6.269 iscritti (108 per cento, rispetto allo scorso anno). Nuovi gruppi di giovani comunisti sono stati costituiti a Casalotti, Portuense Villini e Ostia Antica.

Il governo si è « dimenticato » lo stanziamento dei fondi

Tornerà di nuovo in alto mare la questione della Biblioteca?

Il progetto di legge respinto ieri da una sottocommissione della Camera - Le pressioni di potenti gruppi clericali - Da tre anni si discute intorno alla costruzione della « Nazionale » a Castro Pretorio

Alla già troppo lunga storia delle lungaggini per la nuova sede della Biblioteca nazionale si è venuto ad aggiungere un nuovo, increbile capitolo. La sottocommissione della commissione bilancio della Camera ha respinto ieri il progetto di legge del governo. Secondo i parlamentari incaricati di esaminare il provvedimento, un difetto nella indicazione della copertura finanziaria impone un completo riesame, che naturalmente comporterà una ulteriore perdita di tempo. Il governo, infatti, ha « dimenticato » di indicare nel bilancio dell'esercizio 1961-62 la spesa relativa alla Biblioteca nazionale, al contrario di ciò che aveva fatto lo scorso anno quando lo stanziamento era stato inserito a carico del cosiddetto « fondo globale ». Il sottocomitato ha aggiunto che la legge è difettosa anche perché non dimostra a sufficienza che la spesa prevista basta per il completamento dell'opera.

Queste le ragioni che hanno portato al rigetto del progetto di legge, ragioni che sono state ritenute buone dai membri della commissione. [illegible] operazione si potrebbe ovviare alla incredibile « dimenticanza » del governo. La esperienza dimostra, però, che le cose, di regola, vanno in modo ben diverso. Il pretesto della deficienza della copertura finanziaria di un provvedimento legislativo serve quasi sempre a rendere possibile il rinvio o l'insabbiamento di una legge osteggiata da potenti ambienti clericali.

Nel caso della Biblioteca, la questione è assai chiara. [illegible] forze che sono state contrarie alla destinazione dell'area demaniale di Castro Pretorio a sede del nuovo grande centro di studi. Andreotti voleva costruire [illegible] porto, in questa zona. [illegible] addirittura una campagna perché la vasta area, occupata attualmente da una caserma, fosse data in pasto alla speculazione edilizia, in contrasto con i voti del Consiglio comunale. Il voto del sottocomitato della Camera — [illegible] — ha il carattere di un nuovo siluro contro la edificazione della Biblioteca a Castro Pretorio.

Sono oltre tre anni che è stata chiusa al pubblico la vecchia Biblioteca nazionale. Ebbene, dopo un così lungo periodo, giunge la beffa di un governo che si « dimentica » di inserire nel bilancio i miliardi necessari: pochi spiccioli, se si confrontano alle colossali spese fatte e da fare per l'aeroporto di Fiumicino e per tante altre opere tanto meno importanti e urgenti della Biblioteca nazionale.

[illegible] ormai un aspetto catastrofico, se non patologico [illegible] tato e risolto con la erogazione di contributi da parte dello Stato; né va dimenticato, d'altra parte, che l'abnorme situazione finanziaria del Comune è da imputare esclusivamente all'indirizzo politico-amministrativo seguito in Campidoglio in questi ultimi anni.

L'Amministrazione del comune di Roma — ha sottolineato [illegible] — non si è valsa se non in misura irrisoria del diritto di imporre congrui contributi di miglioria sulle aree fabbricabili e sugli edifici di proprietà dei privati che per effetto delle imponenti opere pubbliche eseguite dal Comune hanno subito un incremento di valore che fu valutato già alcuni anni fa in 50-70 miliardi l'anno. Il Comune di Roma deve dunque applicare gli strumenti legislativi a sua disposizione se vuol sanare il bilancio. Esso però non dà nessun segno di volersi porre su questa strada; al contrario, continua a lasciare nelle mani dei privati tutti i vantaggi [illegible]

La premiazione dei donatori di sangue

[illegible] donatori di sangue dell'AVIS di Roma [illegible] 1960. La cerimonia si svolgerà nella sala della Protomoteca alle ore 10.30 alla presenza delle maggiori autorità. [illegible]

I fuggitivi

I due studenti fuggiti da casa per evitare le conseguenze di una bocciatura. (A sinistra) Nicola Rovere di 13 anni (a destra) Virgilio Zaccagnini di 15

Da domenica non danno più loro notizie

Due studenti fuggono da casa per il timore di una bocciatura

Una lettera ai genitori due giorni dopo la fuga — « Ora lavoriamo onestamente, la città è grande e c'è posto per tutti » — Abitavano nella stessa via Arcevia alla borgata S. Basilio

Altri due ragazzi sono fuggiti di casa. Motivo: la scuola, il timore di essere bocciati di nuovo. Così almeno si legge in una lettera che i due fuggitivi hanno spedito alle famiglie dalla stazione Termini, la sera di domenica scorsa, presumibilmente prima di salire sul treno che li ha condotti chissà dove. « Siamo scappati — dice la lettera — perché sapevamo che saremmo stati bocciati a scuola. Ora lavoriamo onestamente, la città è grande e c'è posto per tutti. Vi preghiamo di non farci cercare dalla polizia. Nicola e Walter ».

[illegible]

S'è detto che la colpa è della scuola. [illegible]

[illegible] Nicola Rovere è iscritto alla seconda media dell'Istituto « Tito Livio » di piazza Bologna [illegible]

Sotto accusa alla Camera la politica della Giunta

Nel pomeriggio di ieri la Camera ha approvato una modifica alla legge 28 febbraio 1953 (contenente provvedimenti a favore della città di Roma) che consente alla Amministrazione capitolina di contrarre nuovi mutui per altri 20 miliardi, oltre ai 55 già previsti dalla legge del '53. [illegible] Comune di Roma ha assunto [illegible]

Migliaia di lavoratori in lotta

Lunedì tram fermi per 5 ore Oggi sciopero agli appalti

Tutti i lavoratori del settore del latte venerdì sospendono il lavoro per 2 ore - Da 9 giorni in sciopero alla SCAC - Anche ieri ferma Cinecittà

Le agitazioni e le lotte sindacali si stanno intensificando. Quest'oggi scendono in sciopero i 3.000 operai delle ditte appaltatrici della SRE, Romana Gas, TETI e ACEA per rivendicare l'apertura di trattative per l'applicazione della legge sugli appalti che entrerà in vigore il prossimo mese.

I sindacati provinciali degli autoferrotranvieri hanno rotto le trattative con l'ATAC e preannunciano una manifestazione di sciopero all'ATAC e alla STEFER per lunedì prossimo dalle ore 11 alle ore 16. Nonostante la buona volontà dimostrata dalle organizzazioni sindacali, è stato impossibile raggiungere un accordo poiché l'azienda ha rifiutato di sottoscrivere un impegno di decentere con i sindacati le fasi di attuazione del piano di riordinamento e provvedimento che ne conseguiranno nel quadro dei quali i sindacati chiedevano che trovassero soluzione i problemi relativi alla riduzione dell'orario di lavoro e dello straordinario.

La riunione per discutere la vertenza della Zeppieri proseguirà venerdì prossimo. La riunione si è svolta presso la sede dell'Ispettorato compartimentale della Motorizzazione civile. Zeppieri aveva mantenuto un atteggiamento negativo, tanto che l'incontro sembrava dovesse terminare con una rottura definitiva. L'ingegnere Fattorini, che presiedeva la riunione, ha allora manifestato la volontà di avanzare una proposta « tendente a sdrammatizzare la situazione » e a questo scopo chiedeva di aggiornare la riunione a venerdì prossimo.

I lavoratori di Cinecittà ieri sono scesi nuovamente in sciopero per ribadire le rivendicazioni avanzate e per protestare contro l'ingiustificato licenziamento di due lavoratori. Una delegazione di lavoratori e rappresentanti del sindacato FILS-CGIL durante lo sciopero [illegible]

Tutti i lavoratori del settore del latte (Centrale Consorzio Laziale Latte e COTALA) scenderanno in sciopero dalle ore 12 alle ore 14 di domani per rivendicare la municipalizzazione dell'intiero servizio. La decisione è stata presa dai sindacati provinciali del settore aderenti alla CGIL, CISL, UIL e CISNAL.

Ieri mattina i lavoratori della SCAC di Monterotondo — giunti al nono giorno di sciopero consecutivo — sono venuti a Roma e si sono recati a protestare davanti alla sede della Società, in via XX Settembre. I lavoratori della SCAC, che è uno stabilimento di manufatti in cemento, chiedono un premio di produzione legato al rendimento. Infatti, mentre la produzione è notevolmente aumentata, le paghe degli operai sono rimaste ad un basso livello. Mentre i lavoratori chiedono un premio di produzione di 2500 lire mensili, la direzione della SCAC offre la misera somma di 600 lire. Le maestranze della SCAC sono decise a proseguire la lotta.

576.574 multe in un anno

Nel corso del 1960 sono tate elevate a Roma 576.574 contravvenzioni alle norme di circolazione stradale. Dal confronto con il 1959 risulta che le multe sono diminuite del 10 per cento. Questi dati si ricavano da una pubblicazione preparata dal corpo dei vigili urbani in occasione della festa del corpo che cade il 21 aprile.

Solo le multe per infrazione del divieto di sosta sono state esattamente 134.247, un numero di gran lunga superiore ad ogni altro tipo di infrazione. Del resto non è una cosa nuova: le multe per divieto di sosta piovono a mucchi, mentre ad esempio i sorpassi a destra, alquanto frequenti, non godono di altrettanta attenzione da parte dei vigili urbani. Difatti solo 13.810 automobilisti sono stati multati in un anno per aver sorpassato contravvenendo alle norme del codice della strada. Nel 1960 un automobilista è stato multato per aver guidato in stato di ubriachezza.

Investito dalla moto è in fin di vita

Un anziano muratore è rimasto ieri sera gravemente ferito in un incidente stradale ed è stato ricoverato in osservazione al Policlinico. Si tratta del 60enne Giuseppe Marinelli abitante in via [illegible] [illegible] Roma 139-24 condotta dal 1[illegible] Alberto Buri [illegible] lato alla Circonvallazione Casilina 88.

Investito ed investitore sono entrambi caduti malamente a terra; prontamente soccorsi sono stati caricati su due automobili di passaggio e trasportati al Policlinico. Qui, mentre il Marinelli è stato ricoverato con prognosi riservata, il Buri è stato giudicato guaribile in dodici giorni.

Il Partito

Rinviata la conferenza della SRE

— La conferenza operaia dei comunisti della SRE che avrebbe dovuto svolgersi oggi è stata rinviata [illegible] Campo Marzio.

Commissione di controllo

— Domani venerdì, alle ore 19, si riunisce nei locali della Federazione la Commissione provinciale di controllo.

L'audacissimo furto è stato compiuto ieri mattina verso le 11

Gioielleria di piazza Vittorio svaligiata sotto gli occhi di decine di persone

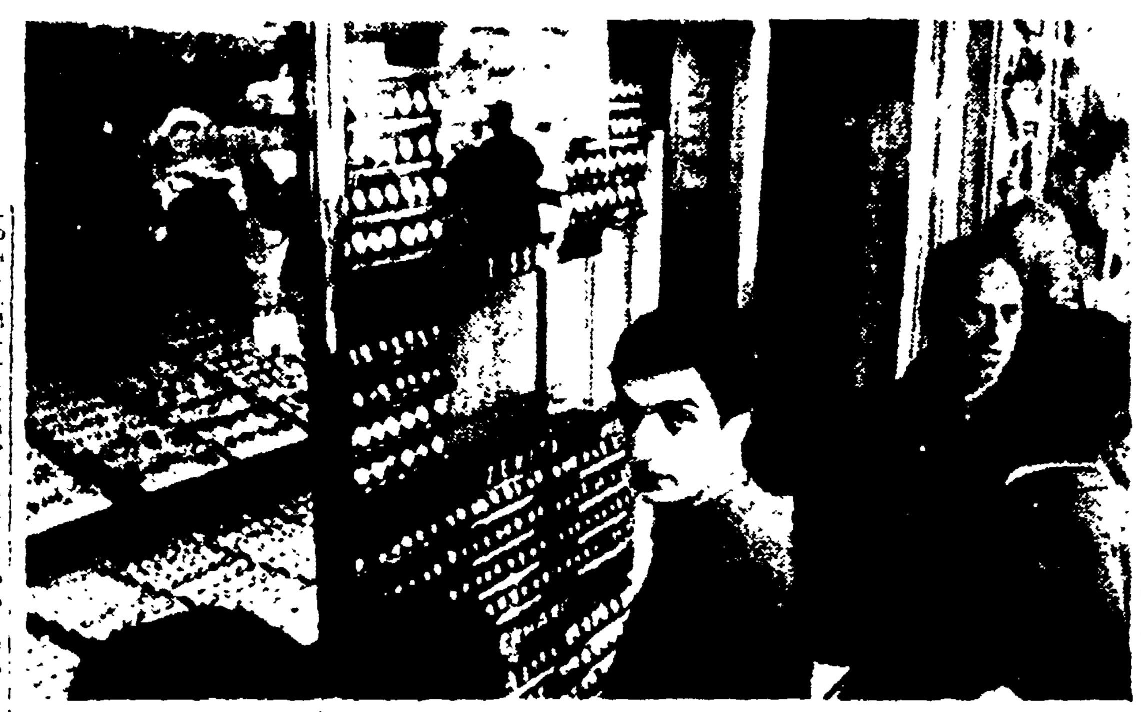
Due giovani hanno aperto la vetrina e hanno rubato « tavole » con orologi di gran marca - Il furto scoperto solo un quarto d'ora più tardi

Un audacissimo furto è stato portato a termine ieri mattina verso le 11 ai danni di una gioielleria della centrale ed affollatissima piazza Vittorio. Due giovani sconosciuti, con incredibile sangue freddo, hanno forzato, servendosi di una pieco a sbarra di ferro la vetrina e si sono impadroniti di alcune « tavole » sulle quali erano conservati numerosi orologi d'oro di gran marca per un valore complessivo di oltre [illegible] [illegible]

Il colpo, compiuto con fulminea rapidità, è stato attuato con un'audacia e una freddezza veramente sconcertanti [illegible]

[illegible]

Solo un quarto d'ora dopo un'anziana signora, che si era fermata a curiosare davanti alla vetrina, ha notato il cristallo aperto e pensando ad una distrazione di qualche commesso è entrata nel locale ed ha avvertito il signor Bal[illegible]. Quest'ultimo si è precipitato all'esterno e con grande sbalordimento ha constatato il furto. Ha telefonato quindi al commissariato di zona ed ha proceduto ad un primo sommario inventario stabilendo in oltre quattro milioni di lire il [illegible]



La vetrina svaligiata in piazza Vittorio

Un altro audace furto è stato compiuto sempre in pieno giorno ieri pomeriggio in una gioielleria di via Salaria 222 [illegible]

Infortunio presso Alatri

Esplode una mina ferendo un cavatore

Un cavatore è rimasto gravemente ferito al volto dallo scoppio di una mina avvenuto [illegible] Alatri [illegible] via Corso 127 [illegible] Il medico del pronto soccorso del Policlinico lo hanno giudicato [illegible] all'Ospedale di San Benedetto e, successivamente, al Policlinico. È in corso una inchiesta per accertare responsabilità sull'accaduto.

Lutto

E' morto ieri notte dopo lunga malattia il compagno Emilio Fiacchi padre del nostro caro compagno Manlio. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14.30 partendo dalla abitazione dell'Estinto in largo Marchiafava 1. Al compagno Fiacchi e ai suoi familiari giungano in questo momento le fraterne, affettuose condoglianze dei compagni della Federazione e della sezione Cavalleggeri [illegible]

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi giovedì 20 aprile** [illegible]

BOLLETTINI

— **Demografico.** [illegible]

Meteorologico. [illegible]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI

— **Oggi, alle ore 17**, nell'Aula della Facoltà di Lettere e Filosofia (Città Universitaria) il professor Hans Sckommodau, ordinario di filologia romanza nella Johann Wolfgang Goethe Universität di Francoforte sul Meno, terrà una conferenza in lingua italiana su « Le rime di Michelangelo ».

Le iniziative del PCI nei quartieri di Roma

Conferenza sul capitalismo e socialismo

Domani venerdì alle ore 19.30 nella sede del PCI di Forte Bravetta il prof. Giovanni Berlinguer parlerà sul tema: « La condizione operaia nel mondo capitalista e nel mondo socialista ».

Dibattito su le conquiste del socialismo

L'on. Edoardo D'Onofrio, parlerà domani, venerdì alle ore 20 nella sede del PCI di Tuscolano in una pubblica manifestazione sul tema: « 40 anni di lotte dei comunisti e le conquiste del socialismo ».

Dibattito su 8 settembre e 25 aprile

Nella sede del PCI di Garbatella alle ore 20.30 domani venerdì l'avv. Giuseppe Berlingeri parlerà in un pubblico dibattito sulle storiche date della riscossa popolare contro il nazifascismo — 8 settembre e 25 aprile.

Smarrimento

I compagni Fernando Proietti e Armando Colangeli hanno smarrito le rispettive tessere del partito comunista numero 1261530 e 1261579 rilasciate dalla cellula ATAC Vie e Lavori.

I commercianti protestano

Piazza Oreste Tommasini: lavori che durano anni

Da un anno e mezzo piazza Tommasini è paralizzata dai lavori di costruzione di un [illegible] lavori che si trascinano con snervante lentezza. [illegible]

« Bene — si sono detti i negozianti che avevano visto la loro clientela ridursi progressivamente — ora tutto tornerà in ordine ». La realtà si è incaricata ben presto di smentirli perché dopo diciotto mesi i lavori sono ancora al punto di partenza o quasi. I commercianti sono sull'orlo del fallimento e uno di essi ha dovuto vendere il suo negozio. « Fino a quando — si domandano gli abitanti della via — dovremo sopportare tutto ciò? ».